

Quesito n. 3

Il punto 3.1 del documento di gara contenente la verifica della fattibilità economica del progetto di realizzazione della centrale idroelettrica nonché il piano economico finanziario (PEF) ivi contenuto adottano come tariffa per il calcolo dei ricavi per i primi 15 anni di funzionamento dell'impianto il valore di **0,22 €/kWh**. Il Decreto Ministeriale 6 luglio 2012 in vigore dal 1 gennaio 2013 – emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico con riguardo al nuovo sistema di incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili elettriche non fotovoltaiche (tra cui, appunto, gli impianti idroelettrici) – indica, invece, nell'Allegato 1 che la tariffa incentivante per i nuovi impianti di fonte idraulica con potenza superiore a 1 MWh, con durata di almeno 25 anni, è quantificato in 129 €/Mwh il cui valore corrisponde a **0,129 €/kWh**. Tale valore – così come previsto all'art. 7 del citato decreto – è stabilito per i soli impianti che entrano in esercizio nell'anno 2013, mentre per quelli che entrano in esercizio negli anni successivi il valore delle tariffe incentivanti viene decurtato annualmente del 2%. A ciò si aggiunga che tale valore può essere ulteriormente modificato a seguito dell'aggiornamento delle tariffe previsto dall'art. 3, comma 4, del decreto, ed attuato dal Ministero mediante i provvedimenti di cui all'art. 24, comma 5, del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28.

Si richiede, pertanto, un chiarimento in ordine al fatto che il valore economico previsto nel PEF di 0,22 €/kWh

- (i) non corrisponde alla nuova tariffa di base in vigore da quest'anno, pari a 0,129 €/kWh, e
- (ii) non tiene conto delle riduzioni previste per gli anni successivi.

Quesito n. 4

Lo stesso Decreto Ministeriale 6 luglio 2012 prevede, agli artt. 9 e seguenti, che per l'accesso ai meccanismi di incentivazione il responsabile degli impianti è tenuto ad iscriversi in un apposito registro informatico gestito dal GSE (Gestore Servizi Energetici) dimostrando il possesso dei requisiti richiesti. Il punto 4 dell'art. 9 fissa per gli impianti idroelettrici, con riferimento al periodo 2013-2015, il contingente annuale di potenza disponibile che verrà messo a gara e, più precisamente: 70MW per ciascun anno. Per l'anno 2013 è già stata pubblicata la graduatoria, che ha individuato i primi 70 MW del contingente di potenza disponibile.

Considerando che l'impianto oggetto della presente procedura non potrà entrare in esercizio nell'anno 2013 e che al momento non è stato ancora pubblicato il relativo bando di iscrizione al registro per l'assegnazione dei 70 MW destinati per i successivi anni (2014-2015), tenuto altresì conto che il conseguimento dell'iscrizione a tale registro risulta indispensabile al fine dell'ottenimento degli incentivi, si chiede un chiarimento sul fatto che i suddetti elementi non permettono di determinare con ragionevole certezza il ritorno dell'investimento, necessario per la formulazione di una offerta corretta ed attendibile.

In merito alle richieste di chiarimenti relative alla Procedura Aperta 131/2012 si precisa quanto segue:

- **RISPOSTA n. 3:** la tariffa di vendita dell'energia elettrica utilizzata nella redazione del Piano Economico Finanziario (0,22 €/kWh) si riferisce all'anno di approvazione del progetto redatto dalla Città per l'ottenimento della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica; è quindi obbligo dei partecipanti alla gara di redigere un proprio Piano Economico Finanziario che tenga conto di tutti gli oneri economici e delle tariffe aggiornati alla data di presentazione dell'offerta;

- **RISPOSTA n. 4:** la scelta di aderire alle procedure di incentivazione per la realizzazione di impianti idroelettrici e di usufruire di tali incentivi per la realizzazione e gestione dell'impianto in oggetto attiene unicamente all'impresa partecipante alla gara, la quale ne dovrà conseguentemente tener conto nella redazione del proprio Piano Economico Finanziario unitamente a tutte le variabili che lo condizionano (quali l'anno di inizio della produzione di energia, la potenza prodotta, le eventuali variazioni degli incentivi ministeriali, ecc.).

Torino 4 febbraio 2013